



IL PIRLÌ, PASSATO, PRESENTE E FUTURO

Con il contributo di



**Regione
Lombardia**



32° Comunicato stampa · 22 febbraio 2025

Voci, saperi e tradizioni: successo e partecipazione per la giornata di formazione dedicata al patrimonio immateriale



Il gioco tradizionale come patrimonio vivente, la memoria come bene condiviso e le comunità come protagoniste della salvaguardia culturale: questi i temi al centro della **giornata di formazione e capacity building** dedicata al patrimonio culturale immateriale, nell'ambito del progetto **“Tutti in Gioco 2025 – Il Pirlì, passato, presente e futuro”**, che si è svolta sabato 21 febbraio presso l'**Università degli Studi di Bergamo**, sede di Sant'Agostino, nella prestigiosa Sala Castoldi.

L'iniziativa, organizzata dalla **Cooperativa Sociale L'Innesto ONLUS**, **Università degli Studi di Bergamo** e **Associazione Giochi Antichi**, rappresenta un'importante tappa nel percorso di salvaguardia e valorizzazione del Pirlì, gioco tradizionale riconosciuto come Buona Pratica UNESCO.

Al centro della giornata il tema **“Patrimonio Immateriale: Voci, Saperi, Tradizioni”**, affrontato attraverso contributi accademici, casi studio e esperienze concrete di gestione

partecipata. L'obiettivo è stato offrire strumenti teorici e operativi per comprendere il patrimonio culturale immateriale, riflettere sul ruolo della memoria e della trasmissione intergenerazionale e sperimentare modalità di co-progettazione all'interno di una comunità di pratiche.

La giornata, coordinata da **Lodovico Patelli, presidente de L'Innesto**, è stata aperta dal **Prof. Lorenzo Migliorati** che ha portato i saluti della **Professoressa Elisabetta Bani**, Prorettrice con delega alla valorizzazione delle conoscenze e rapporti con il territorio, e del **Magnifico Rettore Sergio Cavalieri**.

È stato quindi letto il messaggio di saluto di **Francesca Caruso, Assessore alla Cultura della Regione Lombardia**, mentre **Diego Caloi**, vicepresidente di **AGA Verona**, è intervenuto in collegamento per portare i saluti dell'associazione a cui sono seguiti quelli di autorità locali e regionali: **Alex Amaglio**, Sindaco di Gaverina Terme; **Davide Casati**, consigliere di Regione Lombardia; **Roberto Amaddeo**, consigliere comunale di Bergamo con delega alle politiche per Città Alta e al progetto **UNESCO** per le Mura.

Gli interventi accademici di **Fabio Fregona e Lorenzo Migliorati dell'Università degli Studi di Bergamo**, hanno approfondito il concetto di patrimonio immateriale come bene vivo, condiviso e in continua trasformazione.

La giornata è proseguita con la sessione dedicata alla gestione e valorizzazione del patrimonio, durante la quale sono state condivise esperienze concrete provenienti da musei, ecomusei, archivi culturali e realtà territoriali lombarde. Esperienze portate dai relatori **Giusi Bonacina del Ducato di Piazza Pontida di Bergamo, Raffaele Cambianica direttore del Museo Cavellas di Casazza e Tarcisio Bottani del Centro Storico Culturale Valle Brembana "Felice Riceputi" di San Pellegrino Terme**, che hanno illustrato approcci innovativi e buone pratiche nella conservazione e promozione del patrimonio locale.

La **Direttrice della Cooperativa L'Innesto, Chiara Patelli**, ha presentato la pubblicazione **"Il Pirlì: c'era una volta e c'è ancora"**, risultato della ricerca condotta dalla Cooperativa L'Innesto e dalla Comunità Ludica del Pirlì nel 2025, con la partecipazione dell'Università di Bergamo e dell'Associazione Giochi Antichi.

Uno spazio significativo è stato dedicato all'Interpretazione del Patrimonio, con l'intervento di **Roberta Medini, Trainer di Interpret Europe**, che ha fatto sperimentare ai partecipanti, in prima persona, come questo approccio trasformi l'incontro con il patrimonio in un'esperienza significativa, rafforzando senso di appartenenza e connessione tra persone e luoghi.



La giornata ha visto anche la partecipazione di **Tiziano Incani, detto "il Bepi"**, artista bergamasco e ideatore del Bepi Quiss testimonial del progetto, **Massimiliano Sirotti**, Assessore alle Politiche Educative, Sviluppo dei Borghi e Associazionismo del Comune di Urbino, intervenuto in collegamento per rappresentare il gioco dei trampoli di Schieti, e **Gianfranco Doneda**, scultore bergamasco e membro della Comunità Ludica del Pirlì, che ha realizzato diversi esemplari di Pirlì, tra cui **"Ol Pirlì del Coleù"**, esposto nella prestigiosa Sala Tassiana della Biblioteca Civica Angelo Mai di Bergamo in occasione delle iniziative per il 550° anniversario

della morte del celebre condottiero Bartolomeo Colleoni, portando così un importante contributo artistico e culturale alla valorizzazione del gioco tradizionale.

La giornata si è conclusa con una discussione collettiva volta a costruire reti, alleanze e collaborazioni future tra istituzioni, associazioni e comunità portatrici di patrimonio.

Alla giornata hanno preso parte oltre 100 persone, tra partecipanti in presenza e collegati da remoto, tra cui rappresentanti della **FITP Bergamo e FITP Lombardia**, dell'**Accademia di Musica Sarda**, **I Picètt del Grenta**, **gli Acrobati della Cuccagna di Villa d'Almè**, **Associazione Dindoca di Chiuduno**, **Ente Bergamaschi nel Mondo** con il presidente **Personeni**, del **Museo della Valle di Zogno**, del **Museo Cavellas di Casazza**,

Giancarlo Tavella dei Birilli di Farigliano, della **Bala Creela di Gianico**, dell'Associazione **Il Tarlo di Mezzago**, rappresentanti del **FAI – Delegazione di Bergamo**, del **Gruppo Ricerca Storica Adrara San Martino**, studenti universitari del progetto **THRIVE**, rappresentanti della **Provincia di Bergamo**, di enti turistici e pro loco, insegnanti, bibliotecari, amministratori comunali, tra cui l'**Assessore Massimo Finazzi** per il Comune di Palosco, il **Sindaco Mario Morotti** per il Comune di Villa di Serio, **Matteo Baleani** per il Comune di Casazza e diversi proprietari di esemplari di **Pirli**.

Al termine sono stati consegnati gli attestati di partecipazione alla giornata di formazione e copia gratuita della pubblicazione "Il Pirli c'era una volta e c'è ancora".

Il progetto "Il Pirli, passato, presente e futuro", di cui la Cooperativa Sociale L'Innesto è promotrice e capofila, è realizzato con il contributo di **Regione Lombardia** e **AESS – Archivio di Etnografia e Storia Sociale**. Ricordiamo che il gioco del PIRLÌ è inserito nel "**TOCATÍ, programma condiviso per la salvaguardia dei giochi e degli sport tradizionali**", riconosciuto dall'UNESCO quale BUONA PRATICA PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'UMANITÀ. Il progetto "TUTTI IN GIOCO!" intende contribuire ad aumentare la consapevolezza dell'esistenza del Patrimonio Culturale Immateriale della Provincia, rafforzando un terreno comune di scambio fra le diverse zone geografiche della provincia (Montagna, pianura, fiumi, laghi, valli, urbanizzato, ecc.) e con esso vuole avviare un percorso di ricerca, formazione e valorizzazione nell'ambito dell'istruzione formale e non formale, che si realizza attraverso ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, oltre che con l'università anche con quelli del volontariato, del privato sociale e delle imprese.

Per tutte le informazioni su "TUTTI IN GIOCO" sono attive:

- la pagina Web della Comunità Ludica del Pirli <http://www.innesto.org/tutti-in-gioco/>,
- la pagina Facebook: <https://www.facebook.com/comunitadelpirli>
- la pagina Instagram: https://www.instagram.com/comunita_ludica_del_pirli/.

Per scaricare il comunicato stampa e le foto: www.innesto.org/tutti-in-gioco-stampa

